



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/03/2007

OGGI 20/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

NARAZZO	Pietro	Presidente	GRANDARELLI	Alessandra	Assessore
FORNILI	Maurizio	Vice Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Enzo	Assessore	GIANNI	Luigi	"
BARTALEA	Augusto	"	FRANCINI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIRABUZZI	Alessandro	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	SARATTI	Flaminio	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CURELLI

AGENDATI: FORNILI - CIANI - DE ANGELIS - FRANCINI - RODANO

DELIBERAZIONE N. 194

Oggetto:

Attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311: Avvicinamento di Advisor finanziario.



196 20 MAR. 2007

llh

Oggetto: Attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311: Avvalimento di *Advisor* finanziario.



LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione finanziaria e Partecipazione;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Visto l'art. 1, comma 737, della Legge 296/2006;

Vista la circolare 31 gennaio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007);

Vista la legge regionale n. 2/2007, di variazione alla L.R. 27/2006;

Visto l'articolo 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione, il cui ripianamento non è conseguibile attraverso ordinari strumenti, stipuli apposito Accordo (l'“Accordo”) con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico;

Visto l'articolo 1, comma 739, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che qualifica come operazioni di indebitamento “le operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento”;

Considerato che tale nuova qualificazione ha determinato il consolidamento nel debito della Pubblica Amministrazione degli impegni assunti dalla Regione mediante l'accettazione delle delegazioni di debito rilasciate dalle Aziende sanitarie;

Considerato che con la lettera di intenti (“lettera d'intenti”) sottoscritta il 28 dicembre 2006, il Ministro dell'Economia e finanze, il Ministro della Salute e il Presidente della Regione Lazio riconoscono l'estrema gravità della situazione economico-finanziaria del Servizio sanitario della Regione Lazio e convengono sulla necessità di interventi urgenti ed inderogabili al fine di riportare detto Servizio



196 20 MAR. 2007 *llh*

in una situazione di equilibrio economico nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza;

Preso atto nella sopra richiamata lettera d'intenti sono state definite le linee guida del processo di risanamento che prevede, tra l'altro, l'acquisizione di fondi da parte dello Stato per l'estinzione anticipata degli impegni assunti con le delegazioni di debito;

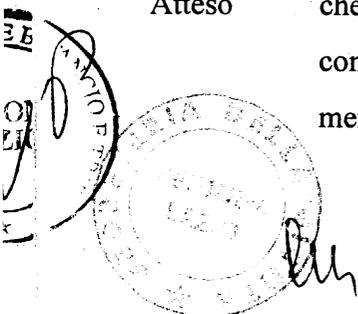
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 con cui è stato approvato il piano di rientro per l'individuazione degli interventi ed il perseguimento dell'equilibrio economico nel settore della sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (il "Piano di rientro");

Considerato che ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di rientro, in linea con la lettera d'intenti, la Regione ha sottoscritto in data 28 febbraio 2007 l'Accordo con il Ministro della salute ed il Ministro dell'Economia e delle finanze, acquisito il concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge n. 311/2004;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 6/03/2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro".

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'Accordo la Regione si è impegnata ad attivare le procedure per estinguere anticipatamente nel 2008 il debito derivante dalle delegazioni di debito accettate nell'ambito degli accordi transattivi conclusi con le ASL/AO della Regione ed i fornitori del servizio sanitario regionale, o loro cessionari, mediante l'assistenza tecnico-finanziaria di un istituto bancario (*Advisor*) indicato dal Ministero dell'Economia e finanze e sotto la supervisione del Dipartimento del Tesoro - Direzione II (il "Tesoro"), nonché a ristrutturare nel 2007 le operazioni in derivati per l'ammortamento del debito regionale al servizio dei prestiti obbligazionari già emessi dalla Regione;

Atteso che la ristrutturazione delle operazioni in derivati avrà la finalità, da un lato, di consentire alla Regione di estrarre valore da eventuali posizioni con valore di mercato positivo, tenuto conto delle attuali favorevoli condizioni di mercato e,



196 20 MAR. 2007 *del*

dall'altro, di intervenire sulle operazioni in derivati in essere per rendere i piani di ammortamento delle stesse coerenti con la legge regionale n. 2/2007, sopra richiamata;

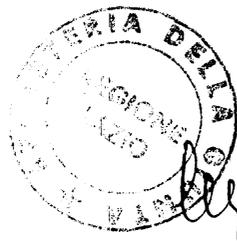
Considerato che ai sensi del medesimo articolo 1, comma 3 dell'Accordo, è previsto che lo Stato adotti gli opportuni provvedimenti al fine di erogare alla Regione la somma fino ad un importo massimo pari ad Euro 5.800 milioni a titolo di prestito con scadenza a trenta anni che la Regione si impegna a rimborsare a decorrere dal 2008 in rate fino ad un importo massimo pari ad Euro 310 milioni; la lettera del 5 marzo 2007 (rif. prot. n. 5486), con la quale il Ministero dell'Economia e finanze ha comunicato di aver individuato in Citigroup Global Markets Limited ("Citigroup") l'Advisor finanziario per gli intereventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Accordo ;



Vista

Vista la lettera del 9 marzo 2007 (rif. Prot. 24937) del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione II, con la quale si trasmette l'offerta economica presentata da Citigroup relativa sia alle commissioni applicate per le procedure di estinzione anticipata del debito sanitario della Regione Lazio, quantificate nella misura dello 0,10% applicato al valore nominale dei Titoli e dei Crediti oggetto di intervento, sia ai costi per l'assistenza legale fornita dallo Studio Linklaters quantificati in un importo massimo di € 790.000,00, comprensivo di spese, oltre agli eventuali accessori di legge;

Considerato in particolare che Citigroup potrà avvalersi di Citibank N.A., filiale di Londra, ovvero di altra società controllata o collegata del Gruppo, in linea con le indicazioni contenute nell'Accordo, per eseguire le operazioni che saranno previamente identificate da Citigroup, in qualità di Advisor finanziario, e concordate con la Regione ed il Tesoro, relative (i) alla procedura di estinzione anticipata degli impegni assunti con le delegazioni di debito e (ii) alla ristrutturazione nel 2007 dei flussi finanziari relativi agli strumenti in derivati per l'ammortamento del debito regionale al servizio dei prestiti obbligazionari in essere della Regione funzionali al conseguimento degli obiettivi di cui alla legge regionale n. 2/2007;



196 20 MAR. 2007 *lll*

Vista la lettera del 20 marzo 2007 (rif. prot. n. 6996), con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze ha reso noto le procedure seguite nella selezione dell'Advisor finanziario di cui all'art. 1 comma 3 dell'Accordo;

Considerato che i crediti derivanti da forniture sanitarie oggetto di atti transattivi in alcuni casi sono tuttora nella titolarità dei creditori originari mentre, in molti altri casi, sono stati (a) ceduti a banche ed intermediari finanziari (di seguito, unitamente ai crediti ancora in proprietà dei creditori originari, i "Crediti"), ovvero (b) oggetto di cartolarizzazione attraverso l'emissione di titoli da parte di società veicolo ovvero da parte di banche ed intermediari finanziari (di seguito, i "Titoli") e che pertanto nell'ambito del processo di estinzione anticipata delle delegazioni di debito, è necessario individuare e porre in essere le procedure per l'estinzione dei Titoli e dei Crediti alle condizioni più favorevoli per la Regione, al fine di consentire la cancellazione degli impegni di pagamento assunti dalla Regione attraverso le delegazioni di debito;

Ritenuto che con riferimento alla cancellazione degli impegni di pagamento derivanti dalle delegazioni di debito di cui alle precedenti premesse, Citigroup potrà attivare, tra l'altro, procedure di acquisto dei Titoli e di convocazione di assemblee di portatori dei Titoli, e svolgerà tutte le altre attività ed assumerà tutti i ruoli previsti nella presente delibera o comunque necessari od opportuni per il buon fine dell'estinzione anticipata degli impegni assunti con le delegazioni di debito;

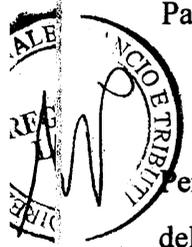
Preso atto che Citigroup si avvarrà, per lo svolgimento delle suddette operazioni relative alla cancellazione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi sottoscritti dalla Regione unitamente alle ASL/AO con i fornitori del servizio sanitario regionale o loro cessionari e delle relative delegazioni di debito, della consulenza legale dello studio Linklaters e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, i relativi oneri sono a carico della Regione;

Ritenuto che, fatte salve le condizioni di mercato prevalenti al momento della estinzione dei Titoli e dei Crediti, tale operazione comporterà benefici finanziari per la Regione a fronte dei costi legali e delle commissioni associati a tale operazione di cui alle precedenti premesse;



196 20 MAR. 2007 *llly*

Rilevato che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti sociali



DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- 1) di avvalersi di Citigroup quale *Advisor* finanziario indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività di cui all'art. 1 comma 3 dell'Accordo, nonché per lo svolgimento delle altre attività nei vari differenti ruoli che saranno necessari per il buon fine delle operazioni di cui alla presente deliberazione, riconoscendo alla stessa, a completamento delle operazioni volte alla cancellazione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi sottoscritti dalla Regione unitamente alle ASL/AO (o unicamente dalla Regione) con i fornitori del servizio sanitario regionale o loro cessionari e delle relative delegazioni di debito, commissioni dello 0,10% applicate al valore nominale dei Titoli e dei Crediti oggetto di intervento;
- 2) di dare atto che i costi della consulenza legale fornita dallo studio Linklaters a favore di Citigroup siano a carico della Regione per un importo massimo pari a Euro 790.000,00, comprensivo di spese, oltre agli eventuali accessori di legge;
- 3) di assegnare il ruolo di controparte swap per le operazioni in derivati che dovranno essere identificate da Citigroup e concordate con la Regione ed il Tesoro secondo quanto descritto in premessa, a Citibank N.A., filiale di Londra, ovvero ad altra società controllata o collegata del Gruppo, previa conclusione di accordi quadro ISDA Master Agreement nel testo approvato con deliberazione della Giunta n. 1199 del 21 novembre 2003, funzionali al conseguimento degli obiettivi di cui alla legge regionale n. 2/2007;
- 4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, su parere favorevole dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Partecipazione, per la predisposizione di tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione ed alla realizzazione delle operazioni indicate in premessa, in linea con quanto previsto nell'Accordo autorizzandolo anche alla definizione, con l'ausilio di Citigroup e con la consulenza tecnico-finanziaria del Tesoro, delle condizioni economiche finali delle predette operazioni in base alle più favorevoli condizioni per la Regione e nel rispetto della normativa vigente;



196 20 MAR. 2007 *leg*

- 5) gli oneri connessi all'attuazione della presente deliberazione graveranno sullo stanziamento annuale e pluriennale del capitolo T19600.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 APR. 2007

